

KÜMMEL W., *Il Nuovo Testamento. Storia dell'indagine scientifica sul problema neotestamentario* (Collana Economica s.n.), EDB, Bologna 2010, pp. 636, € 33,00.

Con la riedizione economica del libro apparso nel 1976 (or. ted. Freiburg i.B. 1970), viene messa a disposizione di un vasto pubblico l'opera fondamentale del grande esegeta di Heidelberg (1905-1995), già docente a Marburg e successore di Bultmann. Dopo la *Prefazione* di M. Pesce, l'autore ripercorre la storia dello studio storico-critico del NT dalla preistoria (antichità e Medioevo) fino al passo decisivo di un accostamento critico al testo, favorito in seguito dalla nascita delle discipline essenziali alla scienza neotestamentarista. Con D.F. Strauss e F.C. Baur si pongono le basi per una visione coerentemente storica del NT. Di lì si sviluppa lo studio del NT alla luce della storia delle religioni, con l'escatologia conseguente, la scuola storico-religiosa, la critica storica radicale e, infine, la svolta verso l'interpretazione teologica. Nella *Postfazione* Rinaldo Fabris, fino al settembre 2010 presidente dell'Associazione biblica italiana, traccia un aggiornamento degli approcci biblici nati a partire dalla metà del XX secolo: analisi narrativa, analisi retorica, analisi sociale e antropologica, la *Third Quest* sull'identità storica di Gesù (l'attenzione cioè alle radici ebraiche del fare e del dire del Nazareno). Il documento della PCB del 1993 traccia un bilancio esaustivo dei metodi e degli approcci ermeneutici alla Bibbia e al NT. Kümmel ha tracciato una storia della ricerca biblica sul NT indispensabile a ogni serio studioso. (RM)